



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale OAV00011

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto brocca

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Contenitore IsArt- Liceo Artistico Arcangeli

Denominazione spazio viabilistico Via Marchetti, 22

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XX/ XXI

Frazione di secolo fine/ inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1875
Validità	post
A	1925
Validità	ante

DATI TECNICI

Materia e tecnica	ceramica/ ingobbiatura
Materia e tecnica	argilla
Materia e tecnica	vernice piombica
Materia e tecnica	verde ramina

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	37.5
Diametro	12
Varie	Circonferenza nel punto di ampiezza maggiore: 59, Beccuccio: 11,3 x 16.2 x 9.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La ceramica è una Faenza propriamente detta, ingobbiata e verniciata. Lo si evince dal colore rosso del biscotto, dato dalla forte presenza di ossido di ferro, una caratteristica tipica dell'argilla faentina. Brocca a profilo continuo con corpo rotondo espanso nella parte inferiore. Nella parte superiore presenta un collo stretto e allungato, con beccuccio ad imboccatura sottile ed un'ansa a nastro intrecciato che termina nel passaggio tra collo e spalla. Il piede, mediamente ampio, poggia su un sottile basamento. Sulla superficie cinque rilievi ceramici floreali a stampo, fissati con barbottina, tre dei quali collocati lungo l'asse mediano che collega il beccuccio al piede. In prossimità del collo, appena sotto il beccuccio, è un fiore di dimensione medio piccola analogo a quello con stelo posto a metà altezza della pancia. Fra i due si colloca un fiore di dimensioni più piccole, del tutto simile invece ad altri due rilievi laterali posti sui quarti della circonferenza tracciata a partire dal fiore con stelo centrale. Sul beccuccio ornamento a rilievo che cinge la parte alta. La brocca, verniciata con cristallina piombica e verde ramina, presenta il caratteristico colore verde dato dalla reazione chimica che avviene in cottura tra piombo e ossido di rame. (Se il fondente utilizzato nella vernice fosse stato di natura alcalina, la colorazione dell'oggetto sarebbe invece risultata celeste). L'oggetto presenta un ampio motivo floreale in smalto rosso nella parte alta e centrale della pancia. Sono presenti inoltre altre decorazioni in smalto rosso nella parte alta del collo e sui lati dello stesso. La

decorazione si conclude con una bordatura smaltata rossa del beccuccio e alcuni particolari sul rilievo al di sopra di esso.

Notizie storico-critiche

Quasi sicuramente non è opera della sezione di ceramica dell'istituto d'arte. Potrebbe essere un'acquisizione, una cessione da parte di terzi o un lascito. La brocca ricorda vagamente la forma dell'epichysis, quindi, probabilmente, si rifà alla tradizione della ceramica italiota del sud-italia. L'assenza del piedino, dovuta alla rifinitura grossolana, fa supporre che la datazione possa collocarsi intorno alla fine del XIX secolo per le caratteristiche da forgiatura al grezzo. Facendo parte del patrimonio dell'ex Istituto d'arte, l'oggetto è stato traslocato dalla vecchia sede Isab in via Cartoleria alla nuova in via Marchetti nel 2004.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1986

Sigla per citazione

09002199

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2017

Nome

Veronica Betti

ANNOTAZIONI